



programma escursioni 2013

agliana trekking



ripetere la montagna



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE "EMILIO BERTINI" PRATO SOTTOSEZIONE DI AGLIANA

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Reggente: Scantamburlo Fabrizio

Consiglieri: Baroncelli Ottavio
Bartolini Silvano
Doni Nicla
Niccolai Carlo
Nuti Moreno
Vono Giovanni



Accompagnatori Titolati:

Silvano Bartolini - AE	Carlo Niccolai - AE
Fabrizio Scantamburlo - AE	Marco Brinati - AEI
Elvio Barberi - ASE	Alessio Bellandi - ASE
Lorenzo Stravino - ASE	



Rifugio Comici
Crode Fiscaline - Cima Uno

con il patrocinio del
Comune di Agliana



L'Agliana Trekking ringrazia
tutti gli escursionisti, gli
enti e le ditte che con
il loro contributo hanno
permesso la realizzazione
di questo libretto.

Programma delle escursioni 2013



Agliana Trekking

Via Matteotti, 13
51031 AGLIANA (PT)
Tel. 0574 673852
www.aglianatrekking.it
info@aglianatrekking.it

PROGRAMMA ESCURSIONI 2013

13 Gennaio	<i>Siena - Trekking urbano</i>	<i>T</i>
3 Febbraio	<i>Monti Pisani - Passo Dante</i>	<i>E</i>
16/17 Febbraio	<i>Ciaspolata in Dolomiti</i>	<i>E/EAI</i>
10 Marzo	<i>Da Badia a Isola a Monteriggioni</i>	<i>E</i>
7 Aprile	<i>Anello del Monte Calvario</i>	<i>E</i>
28 Aprile	<i>Anello delle Due Spiagge</i>	<i>E</i>
5 Maggio	<i>Monte Forato</i>	<i>EEA</i>
17/19 Maggio	<i>Monti Lattari</i>	<i>T/E</i>
9 Giugno	<i>Le Cascate del Dardagna</i>	<i>E</i>
23 Giugno	<i>La Pietra di Bismantova</i>	<i>E/EEA</i>
6/7 Luglio	<i>Cima Capi e Monte Altissimo</i>	<i>E/EEA</i>
3/6 Agosto	<i>Dolomiti - Alta via n. 2</i>	<i>E/EE/EEA</i>
18-25 Agosto	<i>Settimana in Dolomiti</i>	<i>E/EE/EEA</i>
15 Settembre	<i>Sant'Anna di Stazzema</i>	<i>EE</i>
29 Settembre	<i>Balze del Valdarno</i>	<i>E</i>
13 Ottobre	<i>Castelli del Chianti</i>	<i>E</i>
10 Novembre	<i>Colline di Firenze</i>	<i>E</i>
7/8 Dicembre	<i>Torino - Reggia di Venaria Reale</i>	<i>T</i>



150 ANNI DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Il 2013 è, per noi soci, un anno speciale perché festeggiamo i 150 anni della costituzione del sodalizio che vide la luce a Torino il 23 ottobre 1863 su iniziativa dello statista e scienziato biellese Quintino Sella.

In realtà l'idea di fondare una società alpinistica nazionale nacque nell'agosto dello stesso anno in occasione dell'ascensione sul Monviso compiuta (per la prima volta da una spedizione tutta italiana) da Sella insieme al Barone Giovanni Barracco - deputato del Parlamento Nazionale - e dai nobili piemontesi Paolo e Giacinto di Saint Robert. Fu senz'altro un'abile mossa politica e una grande occasione volta a celebrare anche attraverso la composizione eterogenea della cordata (Giovanni Barracco apparteneva a un'importantissima famiglia calabrese), l'Unità d'Italia proclamata appena 2 anni prima.

Il 2013 sarà pertanto caratterizzato da una moltitudine di manifestazioni organizzate dalla Sede Centrale e dalle strutture periferiche per celebrare questo importante appuntamento. In Toscana, a livello regionale, sarà allestita una mostra fotografica da tenersi in Firenze nel prestigioso Palagio di Parte Guelfa dal 13 aprile 2013.

Oggi gli iscritti al CAI sono 320.000 dai 200 aderenti del 1863. Una grande realtà fatta di persone che condividono una forte passione per la montagna, la natura ed i principi fondanti dell'associazione (l'art. 1 dello statuto recita: "ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale").

A noi piace sottolineare la frase "...l'alpinismo in ogni sua manifestazione..." perché crediamo fortemente che la montagna è adatta a tutti. Le cime delle montagne possono essere raggiunte praticando l'alpinismo ma anche percorrendo i sentieri e una volta arrivati sulla vetta l'emozione è ugualmente grande e impagabile.

Quindi la montagna fatta per tutti, come scrisse Guido Rey, alpinista e scrittore, nell'introduzione del suo libro *Alpinismo Acrobatico* pubblicato nel 1915: "La Montagna è per tutti, non solo per gli Alpinisti: per coloro che desiderano il riposo come per coloro che cercano nella fatica un riposo ancora più forte".

Sito WEB

Il sito web è il mezzo più veloce per tenere i soci costantemente informati sulle nostre iniziative e per mantenere con loro un contatto diretto. In **Escursioni** è presente il programma completo dell'anno in corso mentre nella **Home Page** troverai sempre le notizie di tutte le attività previste dal nostro "Gruppo Trekking" per il mese corrente con la possibilità di "scaricare", ed eventualmente stampare, la descrizione dettagliata dell'escursione programmata.

Sotto **Foto e films** troverai la documentazione fotografica di tutte le escursioni effettuate. L'ambiente **Notizie** sarà man mano arricchito di documenti e notizie utili per chi pratica la montagna ma ospiterà anche la normativa che regola il nostro sodalizio.

In ogni pagina del sito troverai la possibilità di contattarci. Infatti in **Contattaci** hai a disposizione un form che se puntualmente compilato (è importante per ricontattarti l'apposizione corretta della tua e-mail) ci consentirà di rispondere ad ogni tua esigenza di informazioni e approfondimento. Tramite lo stesso mezzo potrai anche prenotare un'escursione che t'interessa (per maggiori dettagli vedi "modalità di partecipazione alle escursioni" pag. 6). Infine particolarmente graditi saranno gli eventuali suggerimenti, proposte di escursione e - perché no - osservazioni e critiche costruttive che ci puoi inviare tramite l'uso del nostro sito web. Ci piacerebbe davvero che il sito diventasse per tutti i nostri soci il mezzo di partecipazione attiva alla vita del "Gruppo Agliaia Trekking".

Partenza: ore 8,00

Difficoltà: T

Tempo: 3 h.

Accompagnatore: Silvano Bartolini

Direttore escursione: Nicla Doni

13 Gennaio 2013

SIENA

Trekking Urbano

Nato a Siena nel 2002 il trekking urbano è un nuovo concetto del turismo sostenibile. Propone di vivere le città d'arte come luoghi da percorrere a piedi, con il naso all'insù, mettendo insieme sport, arte, gusto e voglia di stare insieme all'aria aperta. Turisti, visitatori, vengono invitati a percorrere il centro urbano in itinerari che sono quelli della popolazione residente, e li portano tra strade e piazze, salite e scalinate, panorami sulla città e vedute sulla campagna circostante.

Il Trekking Urbano a Siena non è solo scoperta dei luoghi nascosti, ma anche assaporare il gusto e i profumi dei piatti tipici senesi



Partenza: ore 7,00

Difficoltà: E

Dislivello: 300 m.

Tempo: 4 h

Accompagnatore: Lorenzo Stravino

Direttore escursione: Luciano Lenzi

3 Febbraio 2013

MONTI PISANI

Passo di Dante

Il Passo di Dante è una amena località nei pressi di San Giuliano Terme – Pisa. Questo nome deriva dal fatto che il Sommo Poeta lo cita nel XXXIII canto dell'Inferno, dove lo descrive come il “monte per cui i Pisani veder Lucca non ponno”. Infatti il Monte San Giuliano in questo preciso punto divide la piana Pisana da quella di Lucca, ed impedisce la vista reciproca alle due città.



Partenza: ore 7,00
Difficoltà: E/EAI
Dislivello: +500/-500 m.
Tempo: 5 h.

Accompagnatore: Fabrizio Scantamburlo
Direttore Escursione: Giovanni Vono

16/17 Febbraio 2013

CIASPOLATA IN DOLOMITI **dal rif. Pederù al rif. Fanes**

Facile escursione invernale sulle Dolomiti dal Rif. Pederù al rifugio Fanes, con le racchette da neve (ciaspole), indicata anche ai principianti. L'escursione inizia con una salita leggermente ripida solo nel primo tratto, ma estremamente gratificante metro dopo metro: ampie vedute, cime dolomitiche sempre più vicine, un profondo ruscello che solca la vallata, vasti alpeggi d'alta quota incantati nella stagione invernale, fino a raggiungere un vasto pianoro a circa 1900 metri di quota. L'itinerario percorre poi un lungo tratto aperto, panoramico e quasi pianeggiante che si addentra nella vallata fino a portarsi ai piedi delle pareti del Col Bechei e della Sella di Ciamparogn. Le pendenze riprendono a salire, moderatamente, ma in pochi minuti si perviene all'alpe di Fanes, dove a breve distanza si trova il rifugio di Ucia de Fanes.



Partenza: ore 7,00
Difficoltà: E
Dislivello: 250 m.
Tempo: 5 h.
Accompagnatore: Lorenzo Stravino
Direttore Escursione: Silvano Bartolini

10 Marzo 2013

DA BADIA A ISOLA A MONTERIGGIONI

Questo percorso segue l'itinerario degli antichi pellegrini che si recavano a Roma. Da Strove passando per la bella struttura di Castel Pietraio arriveremo al piccolo borgo antico di Badia a Isola ed alla sua bella chiesa romanica, con una bella veduta sul castello di Monteriggioni. Più avanti, sulla nostra destra, possiamo fare una deviazione verso il podere di Valmaggiore per visitare un tratto di antica strada, venuta alla luce poco tempo fa, lastricata e con uno spesso muro a secco che la separa dai campi, anticamente allagati, (da qui il nome di Badia a Isola) e che pare sia parte dell'autentica Via Francigena. Dopo alcuni minuti di cammino troveremo una piccola radura, ideale per una breve sosta anche perché offre una magnifica veduta sul Castello di Monteriggioni. Proseguiremo il nostro viaggio percorrendo l'itinerario n. 1, "l'anello del Castello", che ci porterà a visitare l'antico borgo, racchiuso dentro la cinta muraria.



Partenza: ore 7,00

Difficoltà: E

Dislivello: 345 m.

Tempo: 4/5 h.

Accompagnatore: Alessio Bellandi

Direttore Escursione: Luciano Lenzi

7 Aprile 2013

ANELLO DEL MONTE CALVARIO **Acquedotto Leopoldino**

Escursione di interesse storico, naturalistico e paesaggistico. Uno splendido trekking che permette di vedere i resti di mulini a vento settecenteschi lungo un verdeggiante percorso di crinale con una vegetazione mista di sempreverdi e latifoglie decidue.

Il percorso anulare consente di toccare vari piccoli agglomerati urbani separati da lunghi tratti naturalistici ricchi delle testimonianze di una cultura rurale ormai perduta.

Il minuscolo abitato di Pandoiano, piccolo borgo di Colognole che si immerge nel verde sentiero lungo l'acquedotto settecentesco, con i suoi ponti ed i suoi tempietti "custodi" delle preziose sorgenti che sgoragano dalle serpentiniti.



Partenza: ore 7,00

Difficoltà: E

Dislivello: 250 m.

Tempo: 5 h.

Accompagnatore: Carlo Niccolai

Direttore Escursione: Giovanni Vono

28 Aprile 2013

ANELLO DELLE DUE SPIAGGE **Cala Violina**

Cala Violina è uno splendido arenile che si allunga tra il Puntone di Scarlino e Punta Ala e viene considerata, giustamente, una delle spiagge più belle d'Italia.

La spiaggia, non raggiungibile in auto, è così chiamata perché la sua bianca sabbia, quando calpestata, risuona melodiosamente. Altrettanto bella la sua vicina "sorella", la spiaggia di Punta Martina, anch'essa toccata dal nostro itinerario.

Il percorso prevede, inoltre, l'attraversamento del bosco di leccio di Poggio Sentinella ed il raggiungimento di ben tre punte: Punta Francese, Punta Martina e Punta Le Canne.



Partenza: ore 7,00 (mezi propri)

Difficoltà: EEA

Dislivello: 750 m.

Tempo: 6/7 h.

Accompagnatore: Fabrizio Scantamburlo

Direttore Escursione: Giovanni Vono

5 Maggio 2013

MONTE FORATO

Facile escursione (La ferrata non è particolarmente impegnativa, anzi....solo l'inizio è un po' impegnativo, in quanto verticale, ma una volta superato il primo diedro diventa un percorso in cresta senza difficoltà) adatta a fare una prima esperienza sulla roccia.

Il Monte Forato è uno dei monti di maggior fascino delle Apuane, facile da raggiungere ed unico per il suo foro che ha da sempre attirato escursionisti, viaggiatori e scienziati.

Spettacolari sono le albe e i tramonti attraverso il foro, visibili sia dalla Versilia che dalla Garfagnana, ed i passaggi della luna ed altri corpi celesti che attirano l'attenzione degli astrofili. Il foro è largo 32 m. ed alto 26 e lo spessore minimo dell'arco roccioso è di otto metri.

Attraverso di esso in direzione Versilia si vedono tre paesi: Cardoso, Volegno e Pruno oltre al resto del panorama che arriva al mare.



Partenza: ore 5,00

Difficoltà: T/E

Dislivello: 500 m.

Tempo: 3/4 h. al giorno

Accompagnatore: Fabrizio Scantamburlo

Direttore Escursione: Giovanni Vono

17-19 Maggio 2013

MONTI LATTARI Sentiero degli Dei

La catena dei Monti Lattari può essere definita "un pezzo di Appennino che si tuffa nel Mar Tirreno" a cavallo tra i golfi di Salerno e di Napoli. Le montagne calcaree del territorio, rivestite da uno strato di materiale lapideo di provenienza vesuviana, in molti tratti sono letteralmente a picco sul mare, formando paesaggi originali e suggestivi noti in tutto il mondo, e che prendono il nome di costiera sorrentina e costiera amalfitana, peraltro dichiarati sito patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO.

E' questo l'ambiente in cui si svolgeranno le nostre escursioni sospese tra cielo e mare, spesso in vista di Capri.



Partenza: ore 7,00

Difficoltà: E

Dislivello: salita 800 m. - discesa 500 m.

Tempo: 5 h.

Accompagnatore: Fabrizio Scantamburlo

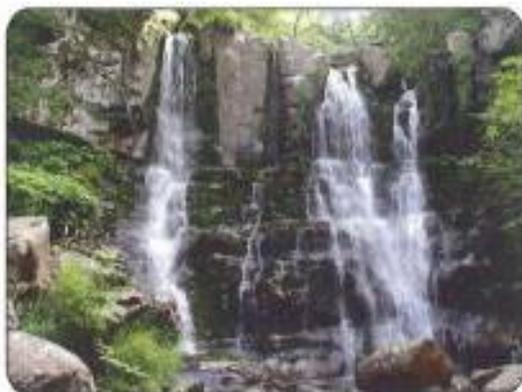
Direttore Escursione: Ottavio Baroncelli

9 Giugno 2013

LE CASCADE DEL DARDAGNA

Questo percorso trekking viene considerato il più bello fra quelli che si sviluppano all'interno del parco del Corno alle Scale.

Il torrente Dardagna nasce tra il Corno alle Scale ed il Monte Cupolino da cui precipita con numerosi e spettacolari balzi (in tutto sette di cui, il primo e il più spettacolare, è alto 30 mt.) e percorre in pochi Km. un dislivello di 250 mt. Il percorso interesserà il Santuario Madonna dell'Acero (partenza), il Lago Scaffaiolo, la Croce arcana e la Doganaccia da dove, con la funivia, scenderemo a Cutigliano.



Partenza: ore 7,00

Difficoltà: E/EEA

Dislivello: 489 m.

Tempo: 5 h.

Accompagnatore: Carlo Niccolai

Direttore Escursione: Luciano Lenzi

23 Giugno 2013

LA PIETRA DI BISMANTOVA

La Pietra di Bismantova è un massiccio roccioso dall'inconfondibile ed isolato profilo a forma di nave che contraddistingue il paesaggio dell'Appennino Reggiano.

Vero e proprio monumento naturale, simbolo sacrale frequentato dall'uomo fin dalla preistoria, citato nella Divina Commedia, sfruttato come difesa naturale da vari popoli e fazioni, la Pietra di Bismantova è da decenni oggetto di culto dell'alpinismo e dell'arrampicata sportiva, e ora inserita anche nel Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.

FERRATA: molto godibile il sentiero di avvicinamento che costeggia la parete Sud-Est della Pietra, con tratti attrezzati che possono risultare anche impegnativi. La ferrata è ben strutturata e con comodi appigli; merita la classificazione di 'moderatamente difficile', sia per i tratti molto esposti, sia per alcuni punti dove è necessario avere un po' di dimestichezza con l'arrampicata... sia per l'impegno fisico.



Partenza: ore 6,00

6/7 Luglio 2013

Difficoltà:

1° giorno - E - Cima Capi escursione tempo ore 3
- EEA - Cima Capi - ferrata ore 4

2° giorno - E - Monte Altissimo - tempo 6 h.
+ soste

Dislivello: 800 m.

Accompagnatore: Silvano Bartolini

Direttore Escursione: Giovanni Vono

CIMA CAPI e MONTE ALTISSIMO (Garda)

Il Monte Altissimo di Nago è senza dubbio uno dei più spettacolari punti panoramici sul lago di Garda settentrionale. Si segue in salita il sentiero, fra faggi e larici, uscendo poi dalla vegetazione e risalendo il crinale dei Lastè di Tolghe, affacciati sul Lago di Garda. Con visioni sempre più ampie sul lago si rimontano i prati fino ad un segnalato punto panoramico in prossimità del Rifugio Damiano Chiesa (m 2060). La discesa fino al rifugio Graziani è facile anche se un po' lunga.



Partenza: ore 7,00

3-6 Agosto 2013

Difficoltà: E/EE/EEA

Dislivello complessivo: +2050/-1770 m.

Tempo: 14,30 h.

Accompagnatore: Fabrizio Scantamburlo

Direttore Escursione: Fabrizio Scantamburlo

DOLOMITI Alta Via n. 2 o Via delle Leggende

L'escursione prevede di percorrere una prima parte dell'itinerario dell'Alta Via che inizia da Bressanone ed arriva a Selva in Val Gardena. L'itinerario si mantiene a una quota media di 2100 m. con punte vicino ai 3000 e con difficoltà non rilevanti, alcuni tratti su roccia sono attrezzati con fune metallica, a volte esposti ma mai insidiosi.

I Gruppi di montagne attraversati - Sottogruppo della Plóse e i Gruppi del Pùtia, delle Odle e del Pùez - sono fra i più classici e affascinanti delle Dolomiti. I paesaggi sono sempre ampi con pascoli e boschi in basso e grandi spianate sommitali a tratti desolate e selvagge ma sempre ricche di fascino.



18-25 Agosto 2013

Accompagnatore: Lorenzo Stravino
Direttore Gita: Silvano Barolini

SETTIMANA IN DOLOMITI

Località da definire



Partenza: ore 7,00
Difficoltà: EE
Dislivello 900 m.
Tempo: 6/7 h.

Accompagnatore: Carlo Niccolai
Direttore Escursione: Giovanni Vono

15 Settembre 2013

Sant'Anna di Stazzema

Monte Gabberi - Foce di Farnocchia - Monte Lieto

Il percorso proposto, che si sviluppa all'interno di una delle aree meno conosciute delle Alpi Apuane, è un trekking storico-naturalistico fra memorie - l'eccidio di S. Anna di Stazzema compiuto dalle truppe Nazi-fasciste nell'agosto del 1944 - e mulattiere dimenticate. Il percorso che inizia dalla loc. La Culla (partenza del sentiero CAI 107) e si conclude al Sacrario di S. Anna di Stazzema dove renderemo omaggio alle vittime della violenza Nazifascista, ci propone tratti di bosco, panorami "mozzafiato", divertenti saliscendi e facili passaggi su rocce. L'itinerario ci porterà anche sulle cime dei Monti Gabberi e Lieto le cui altezze superano di poco i 1000 mt.



Partenza: ore 7,00

Difficoltà: E

Dislivello: trascurabile

Tempo: 5 h comprese le soste

Accompagnatore: Silvano Bartolini

Direttore escursione: Luciano Lenzi

In collaborazione con la Sez. CAI Valdarno Superiore

29 Settembre 2013

BALZE DEL VALDARNO

L'esercito del signor Tempo, il generale Sole, la pioggia, il vento, il gelo, la grandine e la nebbia hanno modellato e continueranno a modellare le Balze fino al loro disfacimento. Sono passati millenni e ci vorranno decenni, speriamo tanti secoli, prima della loro scomparsa. Un rapido susseguirsi di forme bizzarre, a piramide tronca, scoscese di colore giallastro, a tratti solitarie, a tratti come lunghe catene separate da profondi rivoli d'erosione. Forme che ci ricordano paesaggi altrettanto accidentati come le Piramidi di terra del Trentino o dell' Alto Adige.



Partenza: ore 7,00

Difficoltà: E

Dislivello: 500 m.

Tempo: 5 h

Accompagnatore: Silvano Bartolini

Direttore escursione: Lorenzo Stravino

13 Ottobre 2013

CASTELLI DEL CHIANTI

Si tratta di un percorso ad anello di ridotta difficoltà che permette di avere un'idea delle bellezze storiche e paesaggistiche di una zona della Toscana sempre più apprezzata da un turismo che si esalta per le emozioni suscitate da queste "dolci" colline. Passeremo in prossimità dei Castelli di Sezzate e Mugnana, di alcuni mulini e relative opere idrauliche e di vari tratti di strada selciata. Lungo il percorso si trova anche un bel sistema di cascate generate dal Rio Sezzate. Con una breve deviazione potremo visitare la Pieve di San Donato a Mugnana.



Partenza: ore 8,00

Difficoltà: E

Dislivello: salita 130 m. - discesa 250 m.

Tempo: 2,30 h

Accompagnatore: Fabrizio Scantamburlo

Direttore escursione: Luciano Lenzi

10 Novembre 2013

COLLINE DI FIRENZE **da Fiesole a Vincigliata e il Salviatino**

Piacevole e varia passeggiata che offre magnifici panorami su Firenze e sugli oliveti, le ville e i casali del più classico paesaggio fiesolano.

Saliremo sull'ampia vetta del Monte Ceceri, teatro degli esperimenti di Leonardo Da Vinci sul volo (una lapide ricorda alcuni versi del grande artista e scenziato) per poi scendere, tra campi e uliveti, al caratteristico castello di Vincigliata, romantica ricostruzione ottocentesca di un maniero medievale.

Concludono la camminata la chiesetta e le cave di Maiano, fonte dell'elegante "pietra serena" utilizzata dagli architetti del passato, e da qualche decennio divertente palestra di roccia degli arrampicatori fiorentini.



Partenza: ore 6,00

Difficoltà: T

Accompagnatori: Silvano Bartolini

Direttore escursione: Nicla Doni

7/8 Dicembre 2013

TORINO - REGGIA DI VENARIA

Ci sono innumerevoli motivi per visitare questa stupenda città. I suoi signorili palazzi, le gallerie e l'architettura maestosa danno alla città un aspetto molto elegante, dove si respira un'aria di passato. Torino è città del mistero (insieme a Lione e Praga, compone il famoso triangolo del diavolo), ma che allo stesso tempo custodisce una delle reliquie più famose al mondo: la Sacra Sindone.

Torino - ricordiamo - è anche la città in cui nel 1863 fu fondato il Club Alpino Italiano.

*La **Reggia di Venaria Reale** è una delle maggiori residenze Sabaude in Piemonte, probabilmente la più grande per dimensioni. A commissionarla fu il duca Carlo Emanuele II che intendeva farne la base per le battute di caccia nella brughiera collinare torinese. Oggi, dopo lunghi anni d'importanti opere di restauro, il maestoso complesso ci viene restituito nei suoi antichi splendori.*

